



Concetti urbanistici

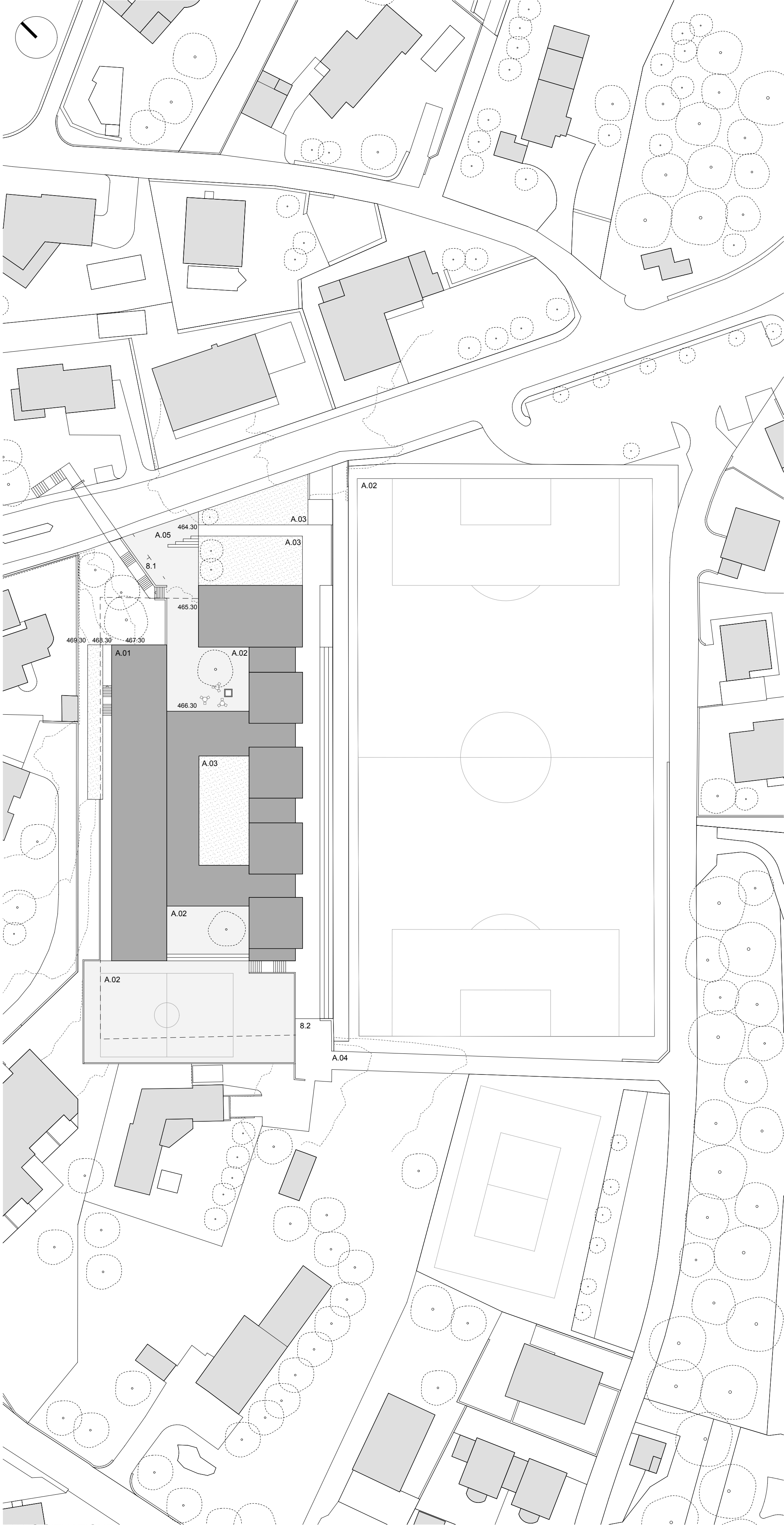
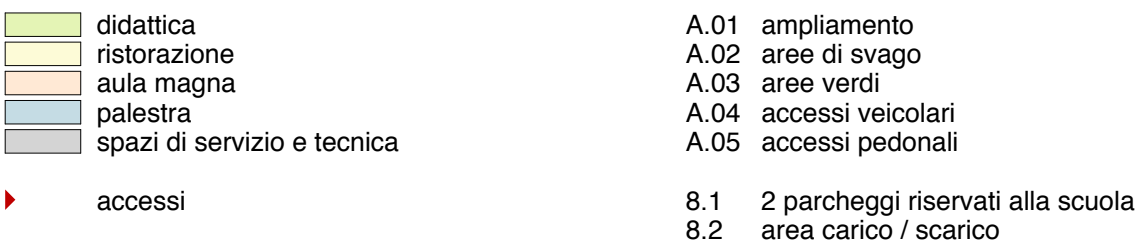
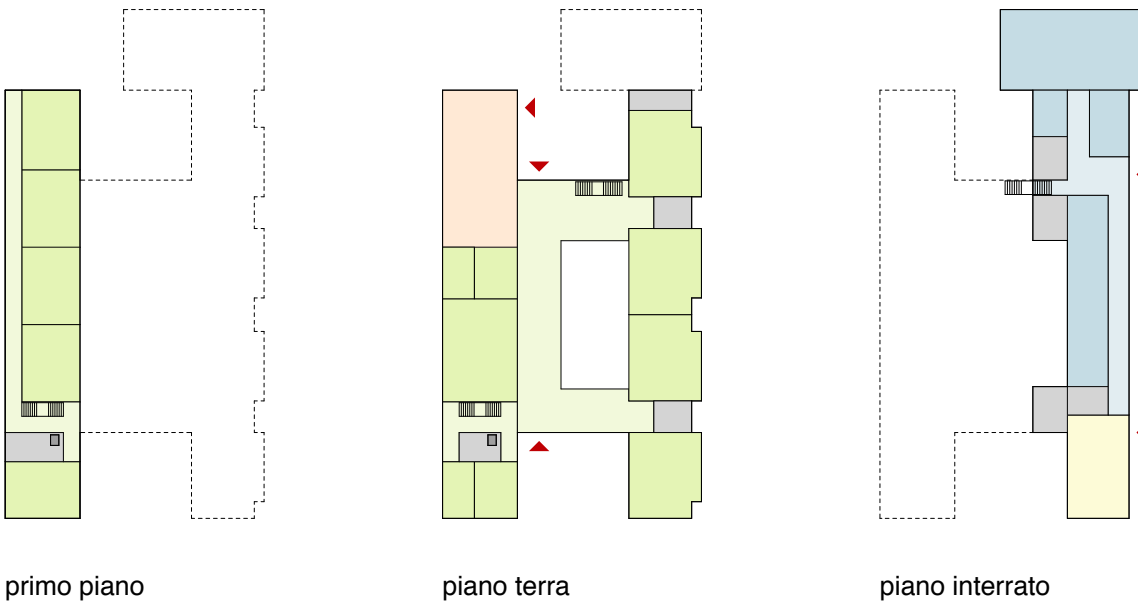
L'edificio esistente è situato tra il campo da calcio ed un piccolo promontorio con insediamenti residenziali. Questa posizione di transizione tra pianura e declivio, suggerisce in modo naturale il collocamento di una sopraelevazione. Gli spazi aggiuntivi, infatti, trovano sede presso un nuovo volume sviluppato su due livelli, che si affianca sul lato ovest dello stabile esistente, configurando, nella sua sezione, un progressivo aumento di quote. La percezione del complesso scolastico, ad intervento ultimato, è dunque quella di un elemento che segue l'andamento del terreno, senza volere modificare l'inserimento urbanistico del progetto iniziale. Viene infatti rafforzata l'idea, già presente all'origine, del cambio di quota che corrisponde ad una variazione di contenuto. Dal campo da calcio (livello -2), al piano dei servizi (spogliatoi, palestra e mensa al livello -1), fino al livello di ingresso con il primo gruppo di aule. Con i nuovi spazi, viene proseguito questo concetto mediante il passaggio al livello primo, che ospita le nuove superfici richieste destinate alla didattica. Sempre in coerenza con il pensiero iniziale, ciascuno dei citati livelli, ha un affaccio verso est, sullo scenario offerto dai Denti della Vecchia e dal Monte Boglia. Anche questo denominatore comune tra prima e dopo, definisce il concetto di *continuum*, da cui viene originato il motto.

Concetti progettuali

Intervenire sul progetto di un altro architetto, significa, innanzitutto, averne dapprima compreso le peculiarità. Anche le motivazioni che hanno portato, in esso, a talune scelte, risultano rilevanti ai fini di un adeguato intendimento di ciò che ci ha preceduto. Il progetto *continuum*, non anela alla cancellazione degli stili della fine degli anni '60, ancora oggi percepibili. Al contrario, propone il rispetto di quanto già disegnato, tramite la reinterpretazione di alcune peculiarità di facciata. Le lame verticali presenti sul prospetto est, vengono sostituite da nuovi elementi con simile geometria ma interesse differente. La maggiore profondità degli stessi, riesce a celare un manto termico posato sulla muratura, mentre rivela, parzialmente, la presenza di nuove aperture alla base del prospetto. Si definisce quindi una nuova facciata, con caratteristiche fisiche fortemente migliorate, senza però perdere l'espressione architettonica originaria. Il concetto di *continuum*, si esprime anche attraverso le quattro aule esistenti, che continuano a conservare il ruolo di protagoniste tramite gli aggetti dalla facciata principale. Il calcestruzzo che le incornicia viene risanato e trova un'assonanza con il nuovo volume, presente sullo sfondo, tramite la scelta dello stesso materiale. La ricercata sobrietà dei nuovi prospetti, costituisce un contrappunto studiato per differire deliberatamente dal progetto dell'arch. Torriani, enfatizzandolo. Vecchio e nuovo rimangono dunque ben riconoscibili, ma il dialogo nel tempo si traduce attraverso cromatismi e matericità che avvolgono il complesso scolastico con uno stesso spirito, continuandolo.

Concetti funzionali

Il programma degli spazi è stato elaborato prevedendo dei contenuti sia nell'edificio esistente sia nel nuovo volume. In particolare, il concetto primario del progetto *continuum*, consiste nella creazione delle quattro aule aggiuntive con caratteristiche simili alle esistenti. In tale modo, non vi è distinzione nel tipo di uso tra vecchio e nuovo. Particolare attenzione deve essere posta all'orientamento di tali aule ed all'esposizione al sole. La proposta riesce a mantenere anche le nuove aule con le aperture verso est, come viene raccomandato. Funzionalmente, si è deciso di destinare il livello -1 alla zona dei servizi: il refettorio trova spazio nell'estremità sud dell'edificio. I commensali hanno possibilità di fruire della vista sul campo da calcio e di uscire all'aperto dopo il pasto. Il corridoio di accesso al refettorio, viene riorganizzato in adesione alla facciata est, relegando così la zona di spogliatoi e servizi igienici/docce verso il cavedio esistente. Anche gli spazi di circolazione, divengono illuminati in modo naturale e fungono da collegamento con la palestra, collocata all'estremità nord. Al livello -1, vengono rimossi gli spazi didattici, che trovano collocazione a partire dal livello superiore. Al piano terra, le quattro aule, come tutti gli spazi esistenti, vengono ristrutturate con un risanamento energetico. Sullo stesso livello vengono ricollocate le aule dei lavori manuali e delle attività creative, la biblioteca e l'aula dei docenti. In modo compatto ed allineato, questi contenuti vengono ospitati nel nuovo volume, che trova il suo completamento verso nord, con il locale più grande: l'aula magna. Questo spazio, definisce anche l'ingresso pedonale dalla via Preluna: una porta di accesso viene infatti offerta verso l'esterno, al fine di potere gestire i flussi di utenza in modo eventualmente separato dalle attività scolastiche. Sempre nel nuovo volume, una scala ed un ascensore collegano il livello terra con il livello primo. Qui sono collocate le nuove quattro aule per le classi, oltre all'aula per educazione musicale. La circolazione verticale potrebbe essere estesa, con lo stesso corpo, anche al livello -1, portando il servizio di elevazione meccanizzata anche a tale livello, dove oggi arriva solo una scala. Nel complesso, l'impianto scolastico manterrebbe sempre i due ingressi oggi esistenti: uno a nord verso la via Preluna ed il ponte pedonale, ed uno a sud verso il campo da pallacanestro.

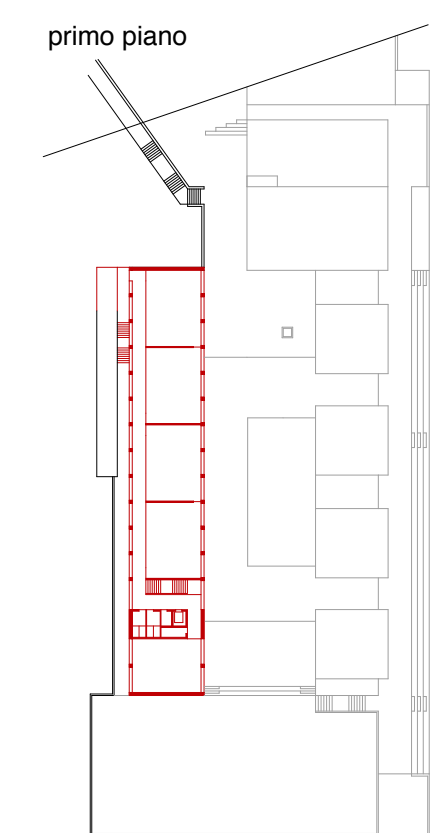


PIANO SITUAZIONE (± 0.00 = 466.30 slm) 1:500

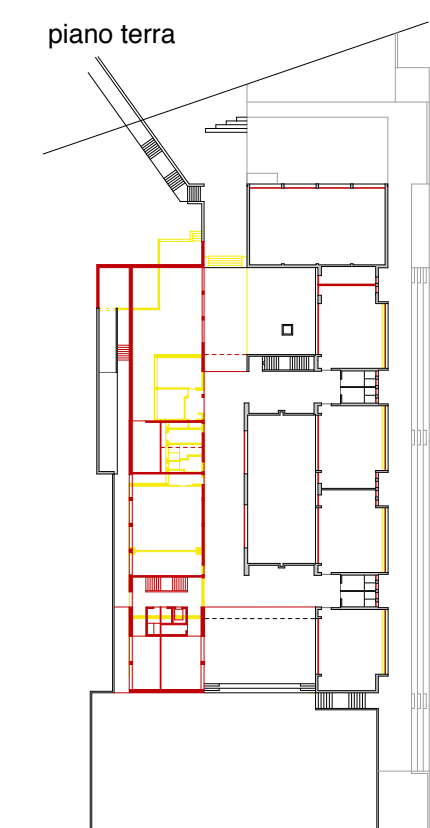




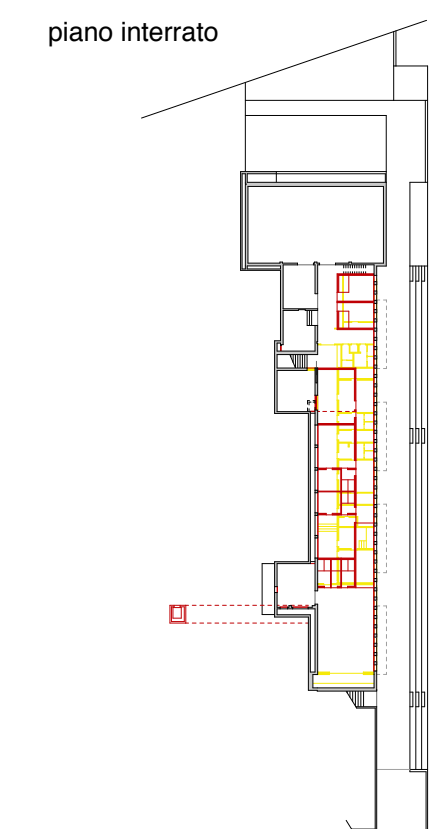
- primo piano



piano terra

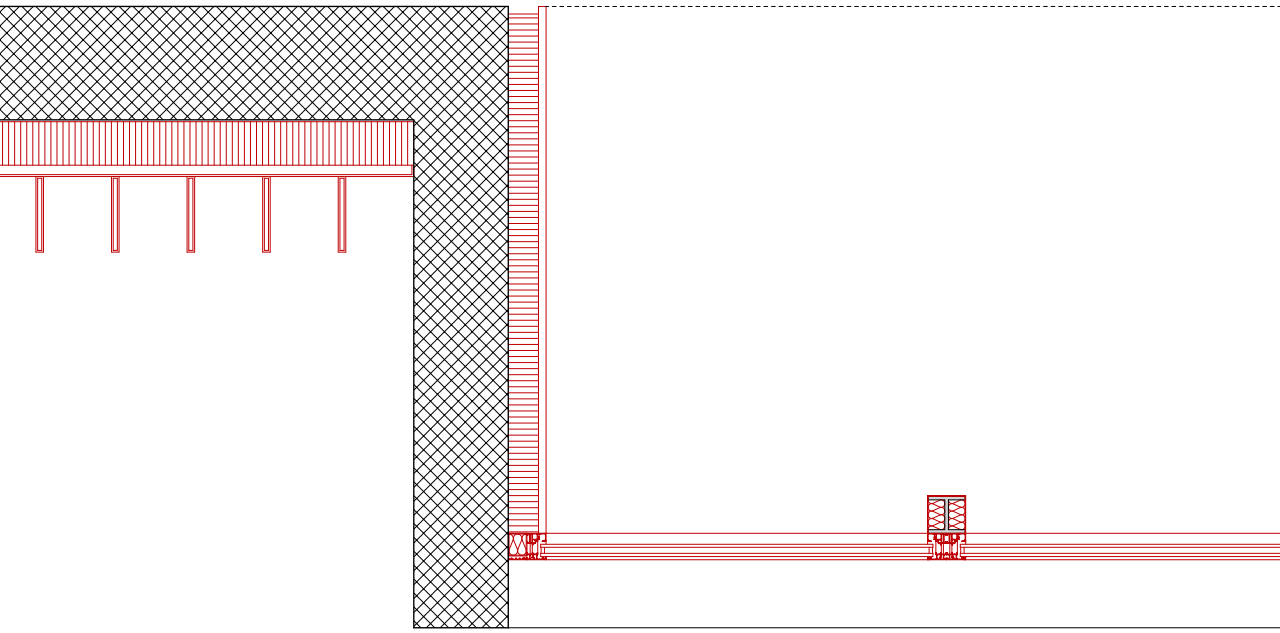


piano interrato

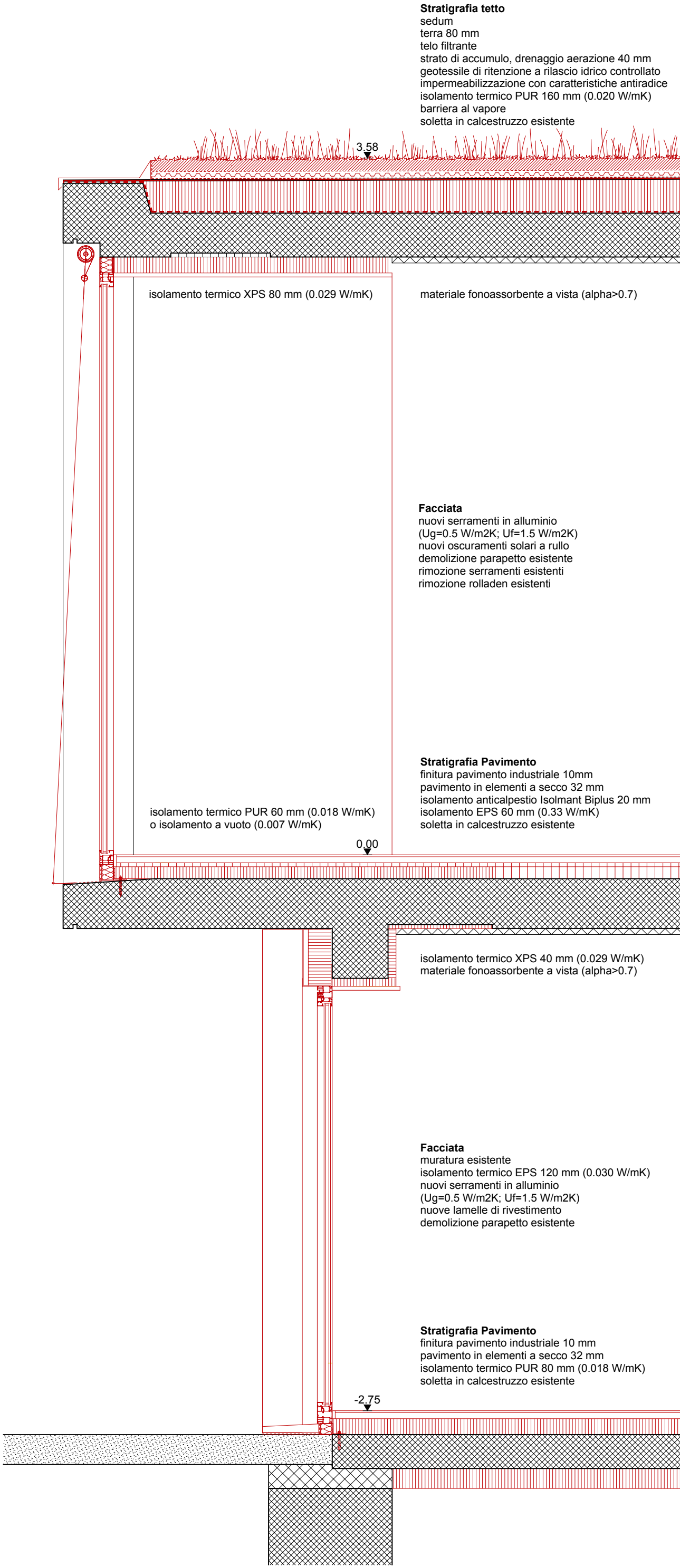




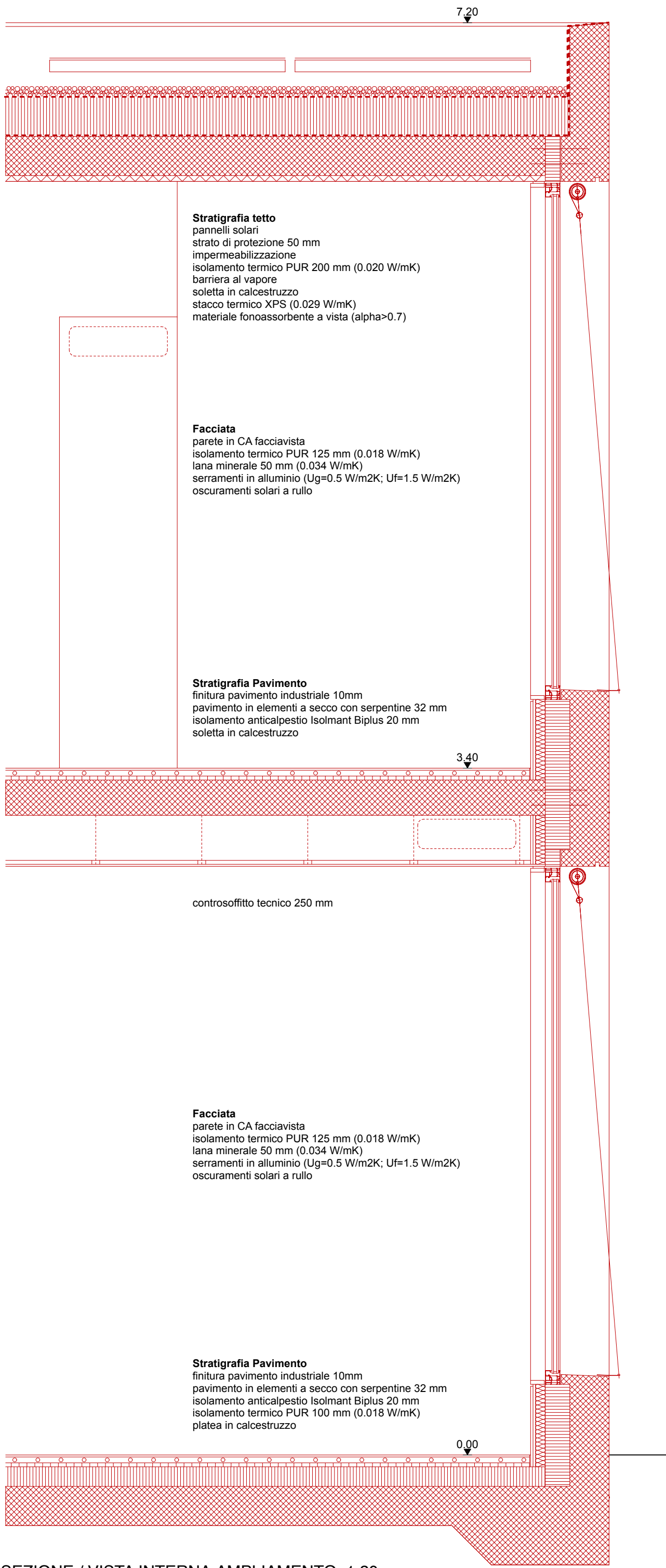
PIANTA EDIFICIO ESISTENTE 1:20



VISTA ESTERNA EDIFICIO ESISTENTE 1:20



SEZIONE / VISTA INTERNA EDIFICIO ESISTENTE 1:20



SEZIONE / VISTA INTERNA AMPLIAMENTO 1:20

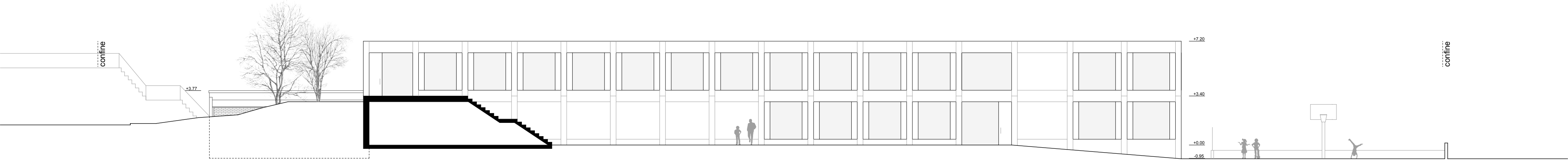


VISTA ESTERNA AMPLIAMENTO 1:20

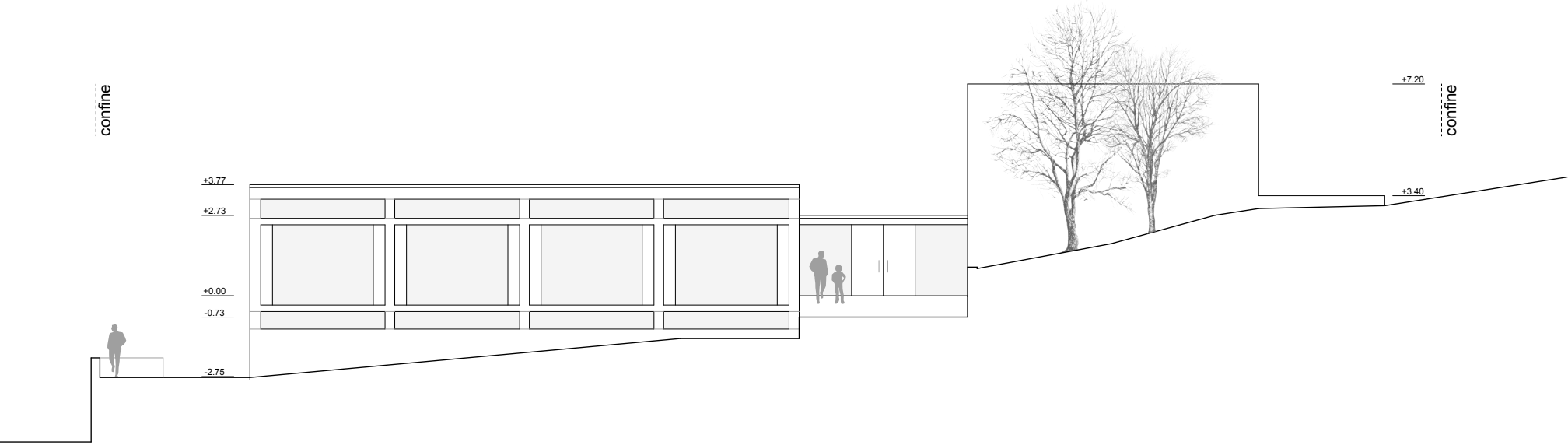


PIANTA AMPLIAMENTO 1:20

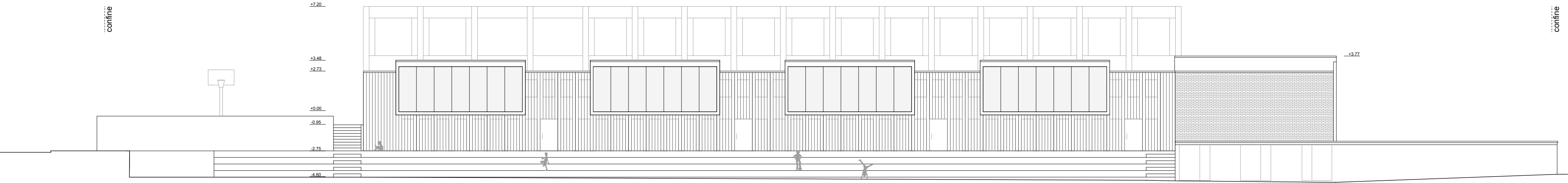




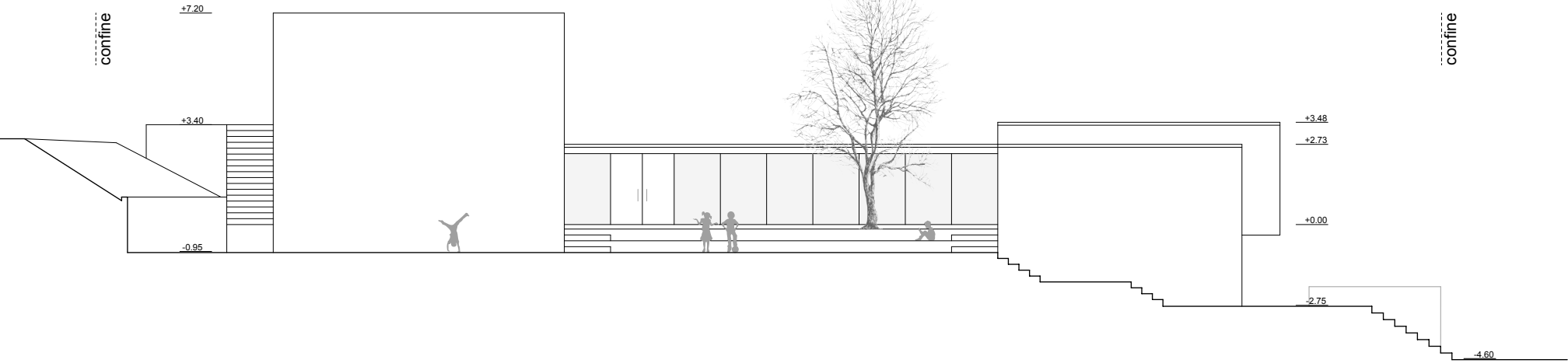
FACCIATA NORD 1:200



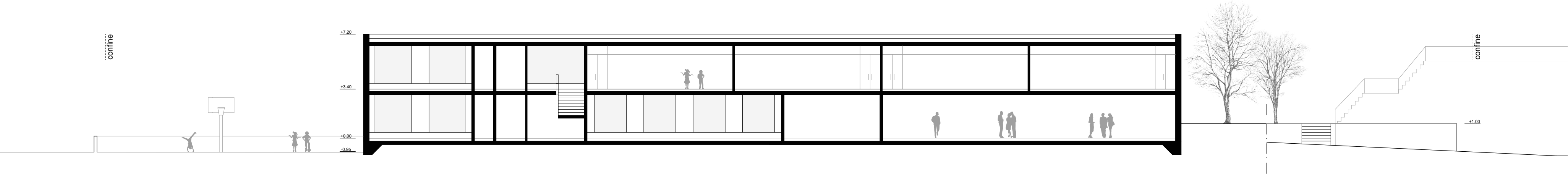
FACCIATA EST 1:200



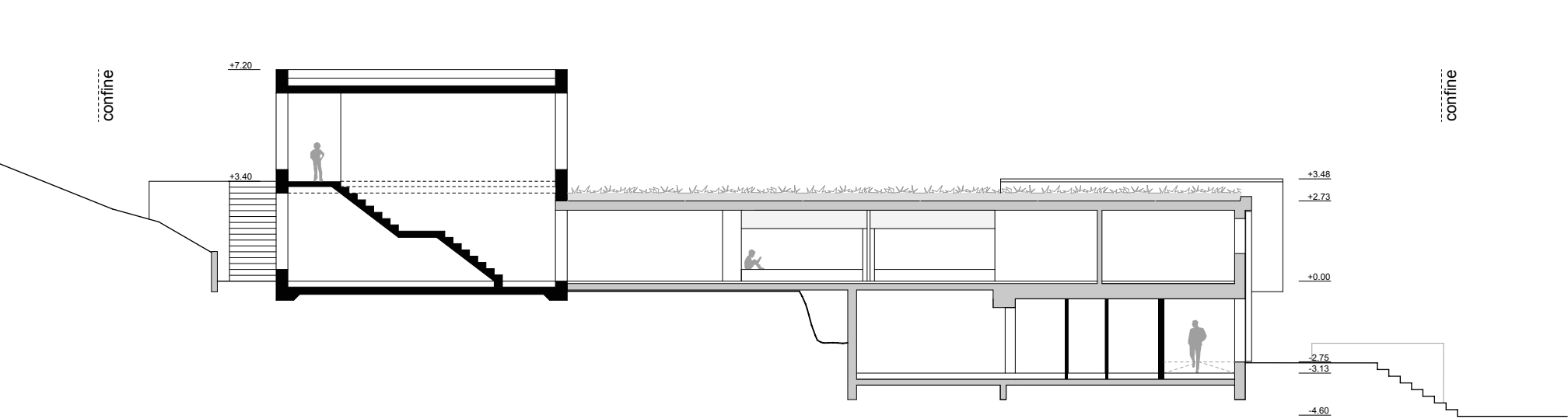
FACCIATA SUD 1:200



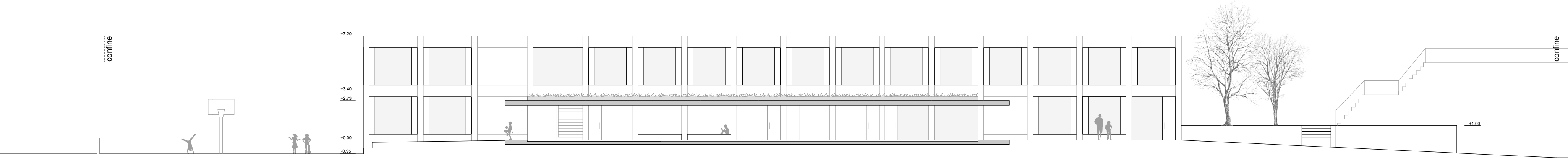
FACCIATA OVEST 1:200



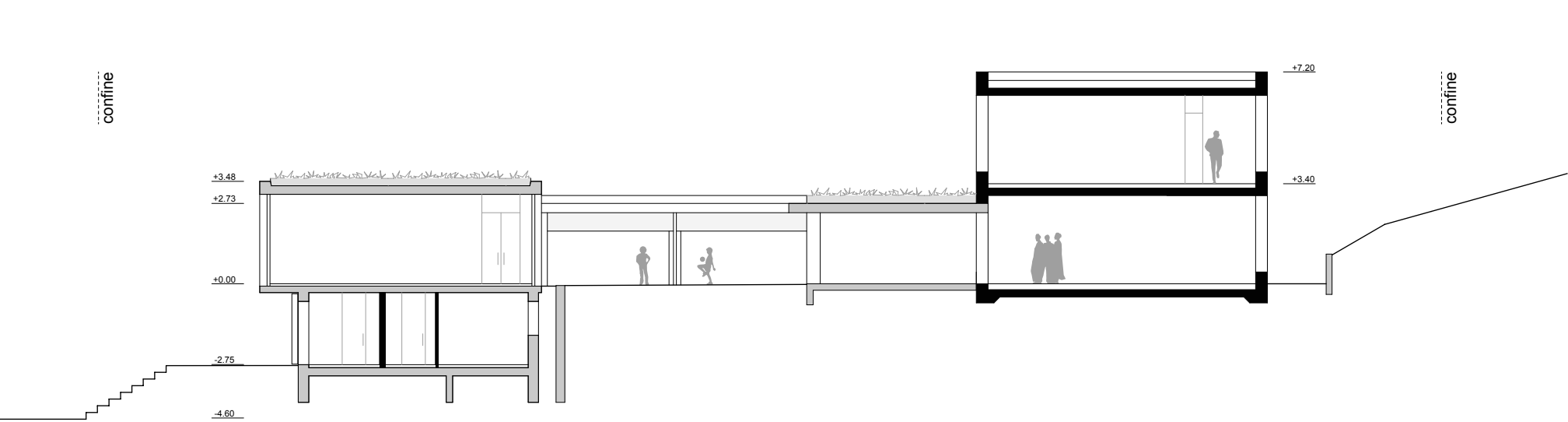
SEZIONE 3-3 1:200



SEZIONE 1-1 1:200



SEZIONE 4-4 1:200



SEZIONE 2-2 1:200